

BOZZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

Proposta: GPG/2020/756 del 17/06/2020

Iter di approvazione previsto:

Responsabile del procedimento: Cinzia Ferrini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Premesso che la L.R. 29 dicembre 1993 n. 46 e successive modifiche individua l'Associazione Enoteca regionale Emilia-Romagna, con sede in Dozza (Bologna), quale soggetto idoneo a favorire la conoscenza e la valorizzazione dei vini regionali di qualità regolamentata, attualmente disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e di quelli ottenuti con metodi di produzione biologica ed integrata e dei prodotti derivati dalla lavorazione dell'uva e dei vini;

Richiamata la propria deliberazione n. 259 del 16 marzo 2015 con la quale sono stati approvati i "Criteri per la concessione di contributi per la promozione dei prodotti enologici regionali previsti dall'art. 2, lettera b), della L.R. 46/1993";

Dato atto che detti criteri, approvati in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 702/2014, sono stati oggetto di comunicazione alla Commissione Europea mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 794/2004;

Preso atto che la Commissione Europea ha registrato con numero SA.41405 (2015/XA) il regime dell'aiuto di cui al predetto art. 2 lettera b) della L.R. n. 46/1993 pubblicandolo in data 7 aprile 2015 con i seguenti elementi:

- Durata: 20.04.2015 - 31.12.2020
- Dotazione totale del periodo: 1,8 milioni di euro
- Intensità dell'aiuto: 90%

Rilevato:

- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, dichiarando poi la stessa come pandemia diffusa in tutto il pianeta in data 11 marzo 2020;
- che lo stato di emergenza dovuto alla situazione epidemiologica globale ha determinato una grave crisi economica in molti settori di mercato;

- che il perdurare delle misure restrittive sia a livello internazionale che nazionale e regionale ha avuto gravi ripercussioni anche sul settore vitivinicolo che ha subito un crollo nelle vendite;

Considerato:

- che l'Associazione "Enoteca regionale Emilia-Romagna", in attuazione delle citate disposizioni, aveva presentato il programma delle attività di promozione dei prodotti enologici dell'Emilia-Romagna per l'anno 2020 (acquisito agli atti al prot. PG/2019/930505 del 23 dicembre 2019);
- che tale programma riguardava la promozione e la valorizzazione dei vini regionali di qualità regolamentata e di quelli ottenuti con metodi di produzione biologica ed integrata e dei prodotti derivati dalla lavorazione dell'uva e dei vini attraverso la partecipazione ad eventi fieristici di portata internazionale;

Atteso che lo scenario di pandemia globale ha comportato la cancellazione di molte fiere e manifestazioni settoriali nazionali e internazionali che l'Associazione aveva inserito nel proprio programma;

Rilevata tuttavia l'opportunità di sostenere la ripresa del settore vitivinicolo con ogni azione informativa e promozionale tesa a creare nuove opportunità di collocamento del prodotto;

Ritenuto, in funzione della mutata situazione economica, di prevedere, limitatamente all'anno 2020, che Enoteca regionale Emilia-Romagna possa presentare un'integrazione al programma promozionale per porre in essere proposte concrete di rilancio del settore e di stimolo dell'interesse del pubblico e dei potenziali buyers;

Ritenuto, quindi, di individuare per l'anno 2020 ulteriori categorie di spese ammissibili che tengono in considerazione la situazione attuale, ad integrazione e modifica dei criteri approvati con deliberazione n. 259/2015, secondo la formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì che tali modifiche del regime di aiuto, pur configurandosi come straordinarie, debbano essere comunicate alla Commissione UE ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

Ritenuto, infine, necessario pubblicare tutte le informazioni concernenti il regime d'aiuto e le modifiche di cui al presente atto conformemente a quanto previsto dall'art. 9 e dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 702/2014 sulla pagina:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp/normativa-promozione-dei-prodotti-di-qualita>

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamenti 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate, le "Integrazioni ai criteri di cui alla deliberazione n. 259/2015 per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti vitivinicoli regionali in attuazione dell'art. 1 della legge regionale n. 46/1993, a fronte delle misure restrittive dovute all'epidemia COVID-19" nella formulazione di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere le suddette modifiche alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 794/2004;
3. di stabilire che i provvedimenti di concessione vengano adottati a seguito della pubblicazione delle modifiche del regime da parte della Commissione europea;
4. di pubblicare tutte le informazioni relative al regime d'aiuto sul sito <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp/normativa-promozione-dei-prodotti-di-qualita>
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura Caccia e Pesca.

- - - - -

Integrazioni ai criteri di cui alla deliberazione n. 259/2015 per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti vitivinicoli regionali in attuazione dell'art. 1 della legge regionale n. 46/1993 a fronte delle misure restrittive dovute all'epidemia COVID-19

La L.R. 29 dicembre 1993 n. 46 e successive modifiche individua l'Associazione Enoteca regionale Emilia-Romagna, con sede in Dozza (Bologna), quale soggetto idoneo a favorire la conoscenza e la valorizzazione dei vini regionali di qualità regolamentata, attualmente disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e di quelli ottenuti con metodi di produzione biologica ed integrata e dei prodotti derivati dalla lavorazione dell'uva e dei vini.

La programmazione delle attività è attualmente disciplinata dalla deliberazione n. 259 del 16 marzo 2015 con la quale sono stati approvati i "Criteri per la concessione di contributi per la promozione dei prodotti enologici regionali previsti dall'art. 2, lettera b), della L.R. 46/1993" comunicati alla Commissione Europea e registrati al numero SA.41405 (2015/XA).

Lo scenario di pandemia globale ha comportato la cancellazione di molte fiere e manifestazioni settoriali nazionali e internazionali che l'Associazione aveva inserito nel proprio programma, per cui è necessario sostenere la ripresa del settore viticolo con ogni azione informativa e promozionale tesa a creare nuove opportunità di collocamento del prodotto.

Oltre alle spese già previste è quindi opportuno per l'anno 2020 individuare nuove categorie di spese utili a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Pertanto, per accedere ai contributi previsti dalla L.R. n. 46/93, limitatamente all'anno 2020, l'Associazione Enoteca regionale Emilia-Romagna, potrà integrare la propria domanda entro il **30 giugno 2020** inviando l'integrazione stessa sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale all'indirizzo agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'integrazione dovrà essere corredata delle modifiche al progetto di promozione del settore vitivinicolo regionale supportate da:

- relazione che individua le finalità, gli obiettivi specifici e le spese previste per lo svolgimento delle attività;
- piano preventivo dei costi.

Ad integrazione di quanto previsto ai paragrafi 4 e 5 della deliberazione dei criteri n. 259/2015 ed in deroga al paragrafo 6 sono ammesse anche le seguenti attività e spese:

In store promotion (iniziative di promozione finalizzate a diffondere le conoscenze dei vini regionali DOCG, DOC, IGT) rivolte ai consumatori e agli operatori di settore da realizzare:

- Nei punti vendita, nelle aree e stand espositivi. Sono ammesse le spese per l'affitto di aree espositive e l'utilizzo di personale impiegato per la gestione delle operazioni di promozione (hostess e addetti).
- Presso la GDO. Sono ammesse le spese di promozione presso il punto vendita comprese le spese di personale eventualmente impiegato nella promozione del prodotto.

Incontri B2C con operatori del settore e buyers. Sono ammesse le spese di partecipazione e per l'utilizzo di personale per la realizzazione degli eventi.

Per le iniziative di "**In store promotion**" e per gli "**Incontri B2B e B2C con operatori del settore e buyers**" è ammessa anche la spesa riferita al personale dipendente dell'Associazione.

Le spese saranno considerate ammissibili se sostenute entro il 31 dicembre 2020 e se le attività sono realizzate nell'anno in corso.

L'ammissibilità delle spese previste dalle presenti disposizioni è comunque subordinata alla registrazione da parte dell'Unione Europea delle modifiche al regime di aiuto SA41405(2015/XA).

In sede di rendicontazione per le spese riferite al personale dell'Associazione dovranno essere fornite le buste paga.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio a quanto stabilito nella deliberazione n. 259/2015.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi